

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Corso Golgi

REGOLAMENTO PER I TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. Premesse legislative

Il tirocinio professionalizzante (60 Crediti) è parte integrante e organica del Corso di Laurea ed inizia a partire dal 3° anno di corso. Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale: le attività pratiche sono svolte sotto la supervisione di un Docente Tutore. Le attività professionalizzanti sono attività formative corrispondenti a 60 CFU, cioè 1200 ore di lavoro dello studente, che gli consentono di acquisire la specifica professionalità. Le attività devono essere svolte in prima persona dallo studente che deve dimostrare un certo grado di autonomia nel formulare la diagnosi e la proposta della terapia.

1.2. Organizzazione e contenuti del tirocinio

I 60 CFU dedicati al **tirocinio professionalizzante** sono così distribuiti:

- 12 CFU al 3° anno (6 CFU al 1° semestre e 6 CFU al 2° semestre)
- 16 CFU al 4° anno (8 CFU al 1° semestre e 8 CFU al 2° semestre)
- 16 CFU al 5° anno (8 CFU al 1° semestre e 8 CFU al 2° semestre)
- 16 CFU al 6° anno (8 CFU al 1° semestre e 8 CFU al 2° semestre)

Un (1) CFU corrisponde a 20 ore di tirocinio; dato che in linea di massima queste devono essere distribuite su 5 giornate di 4 ore l'una (indicativamente dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì), ne consegue che *1 CFU corrisponde ad una settimana di tirocinio*.

Le attività di tirocinio sono organizzate da un **Coordinatore di tirocinio d'anno**, su proposta e nomina del Consiglio Didattico del Corso di Laurea (CDCL) e coadiuvato nella propria opera dal Servizio Segreteria Studenti e da COR-MED, cui spettano i compiti, ognuno per la propria competenza, di:

- ❖ operare in collaborazione con i Coordinatori didattici di anno;
- ❖ raccogliere dai Docenti di ciascuna disciplina gli obiettivi formativi da raggiungere nel corso del tirocinio e pubblicarli sul sito della Facoltà;
- ❖ raccogliere dai Docenti di ciascuna disciplina, e trasmettere al CDCL, le proposte di nomina dei Tutori;
- ❖ raccogliere le richieste degli studenti e distribuirli nei reparti di tirocinio;
- ❖ registrare per via informatica i crediti di tirocinio e dirimere gli eventuali problemi derivanti da incompleto espletamento delle attività previste;
- ❖ raccogliere le valutazioni sulle attività dei Tutori e trasmetterle ai CDCL;
- ❖ raccogliere le certificazioni dei Docenti relative alle attività dei Tutori;

❖ coordinare le attività per la registrazione dei crediti E.C.M. per i Tutori aventi diritto.

Le materie oggetto di tirocinio sono quelle di carattere clinico relative all'anno di corso; ove possibile, il semestre di svolgimento delle attività di tirocinio è quello di insegnamento della relativa materia.

Gli obiettivi specifici che gli studenti devono raggiungere nel corso del tirocinio vengono individuati dai Docenti della disciplina, che li comunicano al Coordinatore di tirocinio di anno per la loro pubblicazione sul sito del Corso di Laurea.

1.3. Tipologie di tirocinio e scelta delle discipline

Allo scopo di rispondere al meglio alle esigenze specifiche dei diversi anni di corso, i tirocini vengono divisi in due tipologie: "tirocini programmati" e "tirocini liberi".

I **tirocini programmati**, previsti a partire dal 3° anno, rispondono alla necessità di esporre ogni studente ad una adeguata varietà di discipline, mediche e chirurgiche, per evitare una troppo precoce e/o eccessiva focalizzazione su un particolare settore della Medicina. Vengono organizzati a cura del Coordinatore di tirocinio d'anno e devono essere svolti fra ottobre-dicembre e marzo-maggio, cioè al di fuori dei periodi di esame.

Non è possibile anticipare all'anno precedente la frequenza dei tirocini previsti per ogni determinato anno di corso.

Distribuzione, modalità di attuazione e disposizioni particolari relative ad ogni anno di corso dei tirocini, sono dettagliate in allegato A.¹

I **tirocini liberi** sono previsti a partire dal 5° anno per consentire allo studente di approfondire la propria esperienza clinica nell'ambito delle discipline di particolare interesse, senza limitazioni di scelta, possono quindi essere relativi anche ad insegnamenti non pertinenti all'anno di corso oppure non strettamente clinici. I compiti propri del Coordinatore di disciplina (vedi al punto 1.5) per queste materie sono assunti dal relativo Docente.

Vengono organizzati di comune accordo fra lo studente ed il Docente della disciplina prescelta, compatibilmente con la capienza del relativo reparto clinico (che deve comunque dare priorità ai tirocini programmati). I crediti relativi ai tirocini liberi possono essere acquisiti anche frequentando i laboratori annessi alla Clinica prescelta.

I tirocini liberi possono essere svolti in qualunque mese dell'anno senza limiti prefissati di orario o di durata in accordo con il Docente di riferimento.

Il tirocinio libero, una volta organizzato, deve essere comunicato a COR-MED, tramite format predisposto, per l'attivazione delle procedure relative alla Sorveglianza Sanitaria (si veda punto 1.10).

1.4. Tirocinio pratico-valutativo

Il tirocinio pratico-valutativo (TPV) previsto dal D.M. n. 58/2018 del 9 maggio 2018 relativo al *Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo*, è obbligatorio per l'accesso alla prova dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di medico-chirurgo. Dura complessivamente tre mesi (pari ciascuno a 5 periodi da 20 ore l'uno, per un totale di 100 ore), in periodi anche non consecutivi, e si articola nel seguente modo: 5 settimane in Area Medica, 5 settimane in Area Chirurgica, 5 settimane presso l'ambulatorio di un Medico di Medicina Generale (MMG). I 15 CFU acquisiti per il TPV concorrono all'acquisizione dei 60 crediti di

¹ Quanto riportato in Allegato A, potrà subire variazioni in merito alle disposizioni prese dal CDCL relative ad ogni anno di corso

attività formativa professionalizzante previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia.

Il tirocinio pratico-valutativo è previsto per l'Area Medica e per l'Area Chirurgica non prima del 5° anno di corso, purché siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami fondamentali relativi ai primi quattro anni di corso previsti dall'ordinamento dell'Università; il tirocinio presso il MMG è previsto al 6° anno di corso e solo dopo aver sostenuto tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico sino al 5° anno.

A tal proposito si rammenta la necessità di una tempestiva verbalizzazione degli esiti degli esami (come riportato nel Verbale del CDCL del 16/1/2020) al fine di consentire agli studenti un regolare accesso al TPV.

1.5. Docente Tutore

Il tirocinio professionalizzante viene svolto sotto la supervisione di un Docente Tutore (Tutor); di norma ad ogni Tutor vengono affidati non più di tre studenti.

Il Tutor viene nominato dal Consiglio Didattico del Corso di Laurea su proposta del/dei Docente/i delle singole materie; le nomine vengono raccolte e presentate tramite il Coordinatore di tirocinio d'anno. Il Consiglio Didattico provvede quindi a predisporre elenco nominale dei Tutor. Ad ogni Tutor verrà rilasciata lettera di incarico a firma del Presidente del Consiglio Didattico.

Al Tutor spetta il compito di:

- ❖ seguire lo studente nelle attività di tirocinio;
- ❖ verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti, con le modalità dettagliate al punto 1.6.;
- ❖ registrare e trasmettere al Coordinatore di disciplina/unità la frequenza dello studente.

Possono rivestire il ruolo di Tutor: i Docenti ed i Ricercatori della disciplina, i medici ospedalieri afferenti al reparto, i cultori della materia, i Medici in Formazione Specialistica preferibilmente iscritti all'ultimo anno di Scuola di Specializzazione.

Al termine di ogni anno di corso il/i Docente/i della materia trasmette/trasmettono per via informatica al Coordinatore di tirocinio d'anno una dichiarazione attestante il numero effettivo di mesi di attività svolti da ciascun Tutor, che verranno riconosciuti da certificazione rilasciata dal Consiglio Didattico.

L'attività di tutoraggio fa parte integrante dei compiti istituzionali del personale universitario; ai Tutor non universitari verranno riconosciuti i crediti ECM in base a quanto stabilito nella Determina CNFC del 13/7/2013, art. 3, che prevede l'assegnazione di 4 crediti per ogni mese di tutoraggio effettivo fino ad un massimo di 25 crediti/anno.

La registrazione di questi crediti è a cura dello stesso medico Tutor mediante la prevista procedura informatica, cui deve essere allegata la lettera di incarico predisposta dal Consiglio Didattico sulla base dell'elenco nominale di cui sopra.

1.6. Coordinatore di disciplina/unità

Il/i Docente/i della materia nomina/nominano un **Coordinatore di disciplina**, scelto fra i Tutor, che si farà carico di:

- ❖ fare da tramite con il Coordinatore di anno per tutti i problemi relativi al tirocinio;
- ❖ organizzare gli aspetti pratici del tirocinio dando indicazioni su obiettivi, luogo e modalità di svolgimento, da pubblicare sul sito web del Corso di Laurea;

- ❖ coadiuvare il Docente della materia nel vagliare le richieste di tirocinio libero presentate alla propria struttura, verificando la disponibilità di posti una volta risposto alle esigenze dei tirocini programmati, e concordando con lo studente le modalità di frequenza del tirocinio stesso;
- ❖ comunicare a COR-MED il numero ed i nomi degli studenti ammessi al tirocinio libero (si veda par.1.3);
- ❖ affidare ogni studente al Tutor di riferimento;
- ❖ comunicare a COR-MED l'avvenuto e corretto svolgimento dei tirocini (sia programmati che liberi), specificando il numero di crediti acquisiti da ogni studente.

Qualora le attività di tirocinio vengano svolte in più Ospedali della rete formativa si procederà alla nomina di un Coordinatore di disciplina/unità presso ciascun Ospedale.

1.7. Valutazione del tirocinio

E' compito del Docente della materia e/o del Tutor verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi del tirocinio con una prova (discussione di un caso clinico, test a risposte multiple, verifica al letto del paziente, ecc.). In caso di mancato superamento della prova, lo studente dovrà ripetere il tirocinio non superato presso la stessa o altre strutture a discrezione del Coordinatore di tirocinio d'anno.

Gli studenti sono invitati a valutare la qualità delle attività di tirocinio loro proposte mediante la compilazione di appositi questionari – acquisiti in forma anonima - predisposti e gestiti al termine di ogni semestre a cura dei Coordinatori di anno.

1.8. Obbligo di frequenza e registrazione

L'acquisizione dei crediti relativi al tirocinio professionalizzante è obbligatoria.

E' compito del Tutor di riferimento registrare la frequenza giornaliera di ciascuno degli studenti a lui affidati.

La frequenza ai tirocini verrà certificata al termine di ogni semestre a cura del Direttore della struttura e/o del Coordinatore di disciplina mediante comunicazione informatica a COR-MED ed al Coordinatore d'anno, che provvederà d'ufficio alla registrazione del tirocinio una volta che lo studente abbia raggiunto i crediti necessari.

L'attestazione di frequenza ed i conseguenti crediti formativi verranno rilasciati **esclusivamente** a quegli studenti che abbiano frequentato con regolarità e per tutta la durata prevista le attività di tirocinio programmato e di tirocinio libero, in base all'attestazione del Docente di riferimento.

Lo studente che non possa frequentare un'attività di tirocinio già programmata per causa di forza maggiore o per malattia è tenuto a recuperare il periodo perduto al termine del periodo di tirocinio programmato, previo accordo con il Coordinatore di disciplina/unità interessato.

1.9. Registrazione del TPV

In base alle disposizioni del D.M. n. 58/2018, il TPV deve essere registrato in un libretto-diario che si articola in una parte descrittiva delle attività svolte ed in una parte valutativa delle competenze dimostrate. Il libretto viene inviato d'ufficio agli studenti che abbiano superato tutti gli esami fino al 4° anno; la programmazione della frequenza del MMG ed il medico presso cui svolgere il tirocinio, viene anch'essa comunicata d'ufficio agli studenti del 6° anno una volta che abbiano superato tutti gli esami previsti sino al 5° anno.

La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi avvengono sotto la diretta responsabilità e cura del Docente universitario o del dirigente medico ospedaliero, responsabili della struttura frequentata dal tirocinante, e del MMG, che rilasciano, ciascuno per la parte di rispettiva

competenza, formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate.

Il tirocinio è da ritenersi superato una volta conseguito il giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi.

1.10. Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e Sorveglianza Sanitaria

Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro – La figura dello studente/ tirocinante, equiparata a quella del lavoratore, prevede un percorso formativo **obbligatorio ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo Stato-Regioni del 12.21.12.2011 e s.m.i.)** in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Il corso è previsto per tutti gli studenti iscritti.

Il percorso formativo è curato direttamente dal **Servizio di Prevenzione e Protezione** e dal **Servizio Sicurezza a Salute**, quali Servizi preposti, che prenderanno contatti con lo studente per l'avvio del corso, ivi comprese le procedure ad esso connesso.

La formazione obbligatoria prevede:

a carico dell'Università:

- Formazione Generale e Formazione Specifica – rischio basso - Il corso di 4 ore ciascuno, verrà erogato in modalità e-learning; il percorso formativo verrà validato da Tutor al termine del medesimo; una volta validato lo studente potrà visualizzare, scaricare e conservare l'attestato che comprova l'avvenuta formazione.

a carico della struttura ospitante (Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo):

- Formazione Specifica per le parti di rischio medio e rischio alto, attraverso l'erogazione di specifici corsi e la diffusione di materiale informativo e formativo, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il percorso formativo obbligatorio dovrà essere seguito e superato prima dell'inizio dell'attività di tirocinio del 3° anno di corso.

Sorveglianza Sanitaria - Per Sorveglianza Sanitaria si intende l'insieme degli accertamenti sanitari svolti dal Medico Competente finalizzato alla tutela dello stato di salute e alla sicurezza dei lavoratori, in relazione alle condizioni di salute degli stessi, all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. La Sorveglianza Sanitaria viene garantita ai lavoratori in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 41 del D. Lgs. 81/08 e prevede controlli preventivi, periodici, su richiesta e, se del caso, di cessata esposizione, a cura dei Medici Competenti/Autorizzati incaricati. Ai tirocinanti è dunque accordata la tutela prevista dal suddetto decreto.

La Sorveglianza Sanitaria è a carico dell'Università e prevede, ai fini della corretta valutazione dei rischi, la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione della struttura ospitante per la messa a disposizione della necessaria documentazione.

La visita di idoneità sanitaria deve essere effettuata e certificata prima dell'inizio dell'attività dei tirocini del 4° anno di corso.

1.11. Studenti in Erasmus

Gli studenti inseriti in un programma Erasmus od in programmi analoghi approvati dall'Università (quali le borse Cooperazione e Conoscenza, frequenze c/o ospedali stranieri, preventivamente autorizzati dal CDCL) sono esentati dall'obbligo del tirocinio per un periodo proporzionale alla durata della frequenza all'estero, ed avranno accreditato questo periodo con un meccanismo a forfait (16 crediti per assenze di un anno, 8 crediti per assenze di un semestre, 4 crediti per assenze di un trimestre, 3 crediti per assenze di 2 mesi e 2 crediti per assenze di 1 mese). Assenze per periodi più brevi non danno diritto ad alcuna registrazione di crediti. Al rientro dal periodo trascorso all'estero sarà compito del CDCL procedere alla registrazione dei crediti di tirocinio acquisiti nel corso del programma stesso.

Le attività svolte in Erasmus sono valide ai fini dei crediti TPV per quanto attinenti ad Area Medica ed Area Chirurgica incluse nei *learning agreements*, ferme restando le regole in precedenza riportate al punto 1.4. Le attività di tirocinio da acquisire presso il MMG non possono essere svolte nel programma Erasmus.